

“DeMusicAssisi”, il primo festival di musica medievale in Umbria dal 15 al 20 agosto

Redazione · 11 Luglio 2024



Rendere “pop” e far conoscere a tutti fascino ed emozione della musica medievale, partendo da un luogo in cui il Medioevo si respira nei vicoli e nelle piazze, si ammira sui muri e vibra ancora come una corda d’arpa o di viella suonata da mani appassionate ed esperte. È l’obiettivo di **DeMusicAssisi, primo festival di musica medievale in Umbria** e uno dei pochi in Italia, in programma **ad Assisi dal 15 al 20 agosto prossimi**. Un evento unico, in un **contesto altrettanto speciale**: la città di San

Francesco, che ha visto passare tra i più grandi compositori del tempo e che oggi vanta un’accademia (Resonars) dedicata proprio allo studio e all’approfondimento delle discipline artistiche di matrice medievale.

La manifestazione – promossa dal Comune di Assisi, con la direzione artistica dell’Accademia d’Arti Antiche Resonars – è nata lo scorso anno, attirando un pubblico vasto e trasversale. Non

solo appassionati, ma anche cittadini e turisti che hanno scoperto quanto la musica antica possa essere pop e affascinante. Un successo ben oltre le aspettative, che ha portato a una seconda edizione del festival ancora più ricca di eventi e concerti, tutti a ingresso libero.

DeMusicAssisi 2024 si svolge tutta nel centro storico di Assisi, con **oltre 20 appuntamenti in location suggestive**. Prevede un **viaggio temporale** attraverso **repertori musicali composti fra il XIII e il XV secolo, conferenze musicologiche, incontri con storici, didattica, laboratori, spettacoli itineranti e persino flash mob e dj set medieval music**. All'interno della rassegna, anche una mostra dedicata agli strumenti antichi e all'arte dei liutai che, in presenza, risponderanno alle curiosità del pubblico.

Il tema di questa seconda edizione è la "Lauda", ovvero la musica devozionale legata anche al movimento medievale delle Confraternite, nel segno dei centenari francescani 2023-2026. La tradizione secolare del canto delle Laudi – componimenti poetico-musicali in latino e in volgare, d'origine duecentesca, sviluppatasi in particolar modo nell'Italia centrale – è particolarmente legata e tuttora permane ad Assisi, in particolare durante i momenti salienti del calendario liturgico, attraverso la partecipazione di matrice popolare, che ne rappresenta l'essenza principale.

Sarà possibile partecipare ad attività didattiche volte alla ricostruzione storico-musicale dell'esecuzione delle Laudi stesse. I concerti racconteranno l'aspetto liturgico, quello "popolareggiante" e quello trasversale della devozione medievale, attraverso i componimenti colti di origine religiosa: dal canto gregoriano, all'esecuzione delle laudi in latino e in volgare, dalla monodia alla polifonia italiana e inglese, per concludere il percorso con un viaggio verso la filosofia medio-orientale dell'epoca di San Francesco e Santa Chiara.

Artisti da tutto il mondo parteciperanno a questa entusiasmante seconda edizione del festival, che diventa sempre più aperto e internazionale, con musicisti e ricercatori provenienti da Inghilterra, Francia, Svizzera, Italia, Siria, Austria, Stati Uniti e Belgio. **Assisi diventa così anche una sorta di capitale mondiale della musica medievale.**

“La musica medievale – spiegano Massimiliano Dragoni e Luca Piccioni, dell'Accademia d'Arti Antiche Resonans e direttori artistici di DeMusicAssisi – non è un oggetto da museo: è viva, vivace, multiculturale, capace di suscitare emozioni forti. Soprattutto in una realtà come Assisi, dove il Medioevo vive e suona tutto l'anno. È alternativa e affascinante, fatta con strumenti che abbiamo potuto ricostruire attraverso l'analisi iconografica di opere d'arte del tempo e basata su manoscritti conservati nei musei, che escono dagli stessi e arrivano a tutti proprio grazie a iniziative come questa”.